

Formula 026

On.le Commissione tributaria regionale di (...)

APPELLO

*con istanza di trattazione in pubblica udienza e
istanza di sospensione della sentenza di primo grado e dell'atto
ex art. 33 e 52 del d.lgs. n. 546/92*

PER

il sig. (...) nato a (...) il (...) residente in (...) via (...) C.F. (...), rappresentato e difeso dall'avv./dott. (...), C.F. (...), numero di fax (...) e casella PEC (...), giusta delega in calce o a margine al ricorso introduttivo di primo grado/del presente atto ed elettivamente domiciliato presso il suo studio, sito in (...)

CONTRO

dell'Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di (...), in persona del direttore e legale rappresentante *pro tempore*

AVVERSO

la sentenza n. (...) emessa dalla Commissione tributaria provinciale di (...), Sez. (...) e depositata in data (...) nell'ambito del procedimento R.G. (...), notificata/non notificata (*è opportuno indicare se la sentenza che si impugna è stata notificata o meno per capire se decorre il termine breve per impugnare – 60 giorni – o il termine lungo – 6 mesi dalla pubblicazione della sentenza*).

FATTO

(ripercorrere brevemente la vicenda processuale di primo grado che ha portato all'emanazione della sentenza impugnata).

Tutto quanto sopra premesso, con il presente atto, si propone, a norma dell'art. 53 del D.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, rituale ricorso in appello avverso la sentenza della Commissione tributaria (...), per i seguenti

MOTIVI

1. (...)
2. (...)
3. (...)

(Indicare gli specifici motivi di appello della sentenza di primo grado, ricordando che, in tale fase, vige il divieto di introduzione di nuovi motivi di ricorso – divieto del c.d. ius novorum).

ISTANZA DI SOSPENSIONE DELLA SENTENZA E DELL'ATTO

Nelle more della definizione del giudizio pendente dinanzi a codesta On.le Commissione, nel timore di vedere pregiudicati e compresi i propri diritti da un'eventuale azione esecutiva, derivante dall'impossibilità di sostenere il pagamento delle onerose somme richieste, il contribuente formula istanza di sospensione della sentenza della Commissione tributaria provinciale di (...)

n. (...) e del prodromico avviso di accertamento n. (...), ex art. 52 del d.lgs. n. 546 del 1992. Come dimostrato dai documenti allegati al presente ricorso, sussistono gravi e fondati motivi/pericolo di un danno grave e irreparabile per il Sig. (...) consistenti nel in (...).

* * *

Per le considerazioni dinanzi svolte e per tutte quelle che ci si riserva di svolgere ed ampliare nei modi di legge, disattesa ogni contraria istanza ed eccezione, l'Appellante, come in epigrafe identificato, rappresentato e difeso

CHIEDE

che l'On.le Commissione (...) adita, in accoglimento del qui proposto appello, Voglia

– in via preliminare, disporre l'immediata sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza

(...) e dell'avviso (...), ai sensi del disposto di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 546 del 1992.

– in via principale: riformare la sentenza della Commissione (...) e, per l'effetto, annullare l'avviso di accertamento n. (...), con ogni consequenziale statuizione.

Con refusione delle spese di lite e compensi del doppio grado di giudizio.

Con richiesta sin d'ora di fissazione dell'udienza pubblica, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 546 del 1992.

Elenco, ex art. 24, comma 1, d.lgs. n. 546 del 1992, dei documenti da depositare nel fascicolo di parte, ex art. 22 del d.lgs. n. 546 del 1992:

Allegato 1: sentenza n. (...) di (...) – Sez. (...), depositata il (...);

Allegato 2: (...);

Allegato 3: (...).

(...), lì (...)

(sottoscrizione del difensore)

DICHIARAZIONE DI VALORE DELLA CONTROVERSIA

Il sottoscritto avv./dott. (...) in qualità di difensore del Sig. (...) nella presente controversia, dichiara, ai sensi dell'art. 14, comma 3-bis, d.p.r. 115/2002, che il valore della causa, ai fini del contributo unificato, ammonta a euro (...).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELLA COPIA DEL RICORSO ALL'ORIGINALE

Il sottoscritto avv./dott. (...), in qualità di difensore del sig. (...) nella presente controversia, attesta ai sensi dell'art. 22, comma 3, d.lgs. 546 del 1992, che il ricorso è conforme all'originale spedito o consegnato all'Ufficio in data (...)
(...), lì (...)

(sottoscrizione del difensore)